

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Miscela
Prodotto.	: COSTAR WG
Codice di prodotto	: CUSA 102 C1078
Tipe di formulazione	: Granuli disperdibili in acqua (WG)
Principio attivo	: <i>Bacillus thuringiensis</i> subspecies <i>kurstaki</i> SA-12 (Btk SA-12)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Insetticida biologico.

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaFornitore:

Certis U.S.A., LLC
9145 Guilford Road, Suite 175
Columbia, Maryland 21046 - U.S.A.
T+01 (800) 255-3924

Distributore:

CERTIS Italy
Via Varese, 25D scala A
21047 Saronno- Italia
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83
info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleno in Italia : vedere la sezione 16.
-----------------------	---


SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Skin Sens. 1 H317

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)	:	
		GHS07
Avvertenza (CLP)	:	Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP)	:	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Consigli di prudenza (CLP)	:	P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P261 - Evitare di respirare la polvere. P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.
EUH Frasi	:	EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Frase supplementari	:	SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

2.3. Altri pericoli

I microrganismi possono avere il potenziale di causare reazioni di sensibilizzazione.

Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare durante la fioritura o il periodo di produzione di essudati. Non utilizzare in presenza di api.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile.

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Sodium polynaphthalenesulfonate	(Numero CAS) 9084-06-4	10 - 20	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Pronto soccorso in caso di inalazione	:	Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
Pronto soccorso in caso di contatto cutaneo	:	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Pronto soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.

Pronto soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi/lesioni : Effetti irritanti. Tosse. Difficoltà di respirazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Sostanza chimica secca.
Alcool resistenza schiuma.
Anidride carbonica (CO₂).

Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, D'idrocarburi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto.
Non respirare i fumi.
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
Se possibile, prendete i contenitori fuori dalla zona pericolosa.
Trattenere acqua destinata all'estinzione dell'incendio con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.
Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.
Assicurare una ventilazione adeguata.
Evitare il contatto diretto con la sostanza.
Trattenere eventuali foriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente

Dopo l'assorbimento di pala il materiale versato in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichetta in modo appropriato.

Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali.

In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 7-8-13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare di respirare Polvere

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure di igiene

: Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Luogo di stoccaggio

: Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato

Proteggere dalla luce solare diretta.

7.3. Usi finali specifici





Insetticida biologico.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale	: Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.
	   
Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile.
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera.
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici. (FFP3)
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Attrezzatura pulita, locali e abiti da lavoro regolarmente. Indumenti di lavoro deve rimanere nell'area di lavoro e immagazzinate separatamente dalle abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: La scarica nell'ambiente deve essere evitata. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Solido granulare.
Colore	: Leggermente marrone.
Odore	: Dati non disponibili
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 6.0
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Dati non disponibili
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: 362 °C
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: Dati non disponibili
Solubilità	: Dati non disponibili
Log Pow	: Dati non disponibili
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Non è esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Nessuna proprietà ossidanti.
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se conservati e trattati secondo le indicazioni prescritte.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se conservati e trattati secondo le indicazioni prescritte.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare in luogo fresco e ben ventilato al riparo dall'umidità

Alta temperatura.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriori informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Non classificato

COSTAR WG	
CL50 inalazione ratto	>3.26 mg/l/4h

Bacillus thuringiensis subspecies kurstaki SA-12 (Btk SA-12)	
DL50 orale ratto	> 5050 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 5050 mg/kg

Irritazione : Non classificato

Corrosività : Non classificato

Sensibilizzazione : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità a dose ripetuta : Non classificato

Cancerogenicità : Non classificato

Mutagenicità : Non classificato (Not mutagenic, based on a Salmonella and Escherichia / Liver-Microsome. Test performed on the active ingredient Bacillus thuringiensis subspecies aizawai.)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

COSTAR WG	
CL50 (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	> 51 mg/L (96h)
CE50 Daphnia	> 141 mg/L (48h)
ErC50 Alghe	> 696 mg/L (72h)

Bacillus thuringiensis strain SA-11 (Btk-SA-11)

CL50 (<i>Eisenia fetida</i>)	> 1000 mg/kg (14 d)
DL50 orale (<i>Apis mellifera</i>)	>428.66µg/ape (48h)
DL50 (<i>Apis mellifera</i>)	>320 µg/ape (48h)

12.2. Persistenza e degradabilità
COSTAR WG

Persistenza e degradabilità	Biodegradabile.
-----------------------------	-----------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo
COSTAR WG

Potenziale di bioaccumulo	non bioaccumulabile.
---------------------------	----------------------

12.4. Mobilità nel suolo
COSTAR WG

Ecologia - suolo	Bassa mobilità (terreno).
------------------	---------------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADNOR / IMDG / ICAO / IATA

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Altre informazioni : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.6.1. Trasporto via terra

Nessuna ulteriori informazione disponibile

14.6.2. Trasporto via mare

Nessuna ulteriori informazione disponibile

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Centri Antiveleno:

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO

Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE